



COMUNE DI MUSSOMELI

(Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta)

AVVISO RACCOLTA FIRME REFERENDUM PER LA LIBERTÀ DI SCELTA VACCINALE PEDIATRICA

Si comunica che il Comitato promotore del Referendum "PER MIO FIGLIO SCELGO IO" ha avviato la campagna per la raccolta delle firme a sostegno dei seguenti 3 quesiti referendari:

quesito n.1 OBBLIGHI E SANZIONI

Il QUESITO N.1 del Comitato Referendario #PERMIOFIGLIOSCELGOIO è presente sul sito del Ministero della Giustizia: <https://firmereferendum.giustizia.it/referendum/open> ; la richiesta di referendum abrogativo è stata annunciata nella Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 268 del 15 novembre 2024.

Abrogazione parziale dell'art.1, commi 1, 1-bis, 1-ter, 2, 2 bis, 3, 4, 6-ter; dell'art.4-bis comma 1, dell'art.5, comma 1 del D.L. 7 giugno 2017 n.73 (Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale) come convertito con modificazioni nella legge 31 luglio 2017, n. 119

Richiesta di indizione di referendum popolare per l'abrogazione parziale degli artt. 1, 4 -bis, 5, del decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73 come convertito con modificazioni nella legge 31 luglio 2017, n. 119 ai sensi dell'articolo 75 della Costituzione e degli articoli 7 e 27 della legge 25 maggio 1970, n. 352

«Volete che sia abrogato il decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73 (Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale) come convertito con modificazioni nella legge 31 luglio 2017, n. 119 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73 recante disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale), congiuntamente alla suddetta già citata legge di sua conversione, e successive modifiche o integrazioni, limitatamente alle seguenti parti: art. 1 comma 1 limitatamente alle parole "obbligatorie e"; art. 1 comma 1-bis limitatamente alle parole "obbligatorie e"; art. 1 comma 1-ter ; art. 1 comma 2 limitatamente alle parole "obbligo della" nel primo periodo nonché limitatamente alla frase "all'obbligo vaccinale di cui al presente articolo" nel secondo periodo; art. 1 comma 2-bis limitatamente alla parola "obbligatoria"; art. 1 comma 3; art. 1 comma 4 limitatamente al seguente periodo "In caso di mancata effettuazione delle vaccinazioni di cui ai commi 1 e 1-bis, ai genitori esercenti la responsabilità genitoriale, ai tutori o ai soggetti affidatari ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184, è comminata la sanzione amministrativa pecuniaria da euro cento a euro cinquecento. Non incorrono nella sanzione di cui al secondo periodo del presente comma i genitori esercenti la responsabilità genitoriale, i tutori e i soggetti affidatari che, a seguito di contestazione da parte dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, provvedano, nel termine indicato nell'atto di contestazione, a far somministrare al minore il vaccino ovvero la prima dose del ciclo vaccinale, a condizione che il completamento del ciclo previsto per ciascuna vaccinazione obbligatoria avvenga nel rispetto delle tempistiche stabilite dalla scheda vaccinale in relazione all'età. Per l'accertamento, la contestazione e l'irrogazione della sanzione amministrativa si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni contenute nel capo I, sezioni I e II, della legge 24 novembre 1981, n. 689, e successive modificazioni. All'accertamento, alla contestazione e all'irrogazione di cui al periodo precedente provvedono gli organi competenti in base alla normativa delle regioni o delle province

autonome.”; art. 1 comma 6-ter limitatamente alle parole “per i casi di mancata, ritardata o non corretta applicazione”; art. 4-bis comma 1 limitatamente al periodo “e da sottoporre a vaccinazione, i soggetti di cui all’art. 1, commi 2 e 3, del presente decreto.”; art. 5 comma 1 limitatamente ad entrambe le parole “obbligatorie” tutte contenute nell’ultimo capoverso?».

quesito n. 2 ACCESSO A SCUOLA

Il QUESITO N.2 del Comitato Referendario #PERMIOFIGLIOSCELGOIO è presente sul sito del Ministero della Giustizia: <https://firmereferendum.giustizia.it/referendum/open> ; la richiesta di referendum abrogativo è stata annunciata nella Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 268 del 15 novembre 2024.

Abrogazione parziale dell’art. 3, commi 1, 2, 3, dell’art.3 bis commi 2, 3, 4 del D.L. 7 giugno 2017 n.73 (Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale) come convertito con modificazioni nella legge 31 luglio 2017, n. 119

Richiesta di indizione di referendum popolare per l’abrogazione parziale degli artt. 3 e 3-bis del decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73 come convertito con modificazioni nella legge 31 luglio 2017, n. 119 ai sensi dell’articolo 75 della Costituzione e degli articoli 7 e 27 della legge 25 maggio 1970, n. 352

«Volete che sia abrogato il decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73 (Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale) come convertito con modificazioni nella legge 31 luglio 2017, n. 119 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73 recante disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale), congiuntamente alla suddetta già citata legge di sua conversione, e successive modifiche o integrazioni, limitatamente alle seguenti parti: art. 3 comma 1 limitatamente al periodo “, ovvero l’esonero, l’omissione o il differimento delle stesse in relazione a quanto previsto dall’art. 1, commi 2 e 3, o la presentazione della formale richiesta di vaccinazione all’azienda sanitaria locale territorialmente competente, che eseguirà le vaccinazioni obbligatorie”; art. 3 comma 2; art. 3 comma 3; art. 3-bis comma 2 limitatamente al seguente periodo “completandoli con l’indicazione dei soggetti che risultano non in regola con gli obblighi vaccinali, che non ricadono nelle condizioni di esonero, omissione o differimento delle vaccinazioni in relazione a quanto previsto dall’art. 1, commi 2 e 3, e che non abbiano presentato formale richiesta di vaccinazione all’azienda sanitaria locale competente”; art. 3-bis comma 3 limitatamente al periodo “ovvero l’esonero, l’omissione o il differimento delle stesse, in relazione a quanto previsto dall’art. 1, commi 2 e 3”; art. 3-bis comma 4 limitatamente al seguente periodo “, qualora la medesima o altra azienda sanitaria non si sia già attivata in ordine alla violazione del medesimo obbligo vaccinale,” nonché limitatamente al seguente periodo: “e, ricorrendone i presupposti, a quello di cui all’art. 1, comma 4”; art. 3-bis comma 5?».

quesito n. 3 DOSI MONOCOMPONENTI

Il QUESITO N.3 del Comitato Referendario #PERMIOFIGLIOSCELGOIO è presente sul sito del Ministero della Giustizia: <https://firmereferendum.giustizia.it/referendum/open> ; la richiesta di referendum abrogativo è stata annunciata nella Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 268 del 15 novembre 2024.

Abrogazione giugno 2017 n.73 (Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale) come convertito con modificazioni nella legge 31 luglio 2017, n. 119

Richiesta di indizione di referendum popolare per l’abrogazione parziale dell’art.1 commi 2 e 2-bis del decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73 come convertito con modificazioni nella legge 31 luglio 2017, n. 119 ai sensi dell’articolo 75 della Costituzione e degli articoli 7 e 27 della legge 25 maggio 1970, n. 352

«Volete che sia abrogato il decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73 (Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale) come convertito con modificazioni nella legge 31 luglio 2017, n. 119 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73 recante disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale), congiuntamente alla suddetta già citata

legge di sua conversione, e successive modifiche o integrazioni, limitatamente alle seguenti parti:
art. 1 comma 2 limitatamente alla parola "Conseguentemente" nonché limitatamente alle parole
", di norma e comunque nei limiti delle disponibilità del Servizio sanitario nazionale," nonché
infine alle parole "o combinata in cui sia assente l'antigene per la malattia infettiva per la quale
sussiste immunizzazione"; art. 1 comma 2-bis limitatamente alla parola "anche"?»

La raccolta firme terminerà il 15 giugno 2025.

Gli Elettori, iscritti nelle liste elettorali del Comune di Mussomeli, possono sottoscrivere i quesiti referendari recandosi, personalmente e muniti di documento di riconoscimento in corso di validità, presso gli Uffici dei servizi demografici del Comune di Mussomeli siti in Mussomeli, Piazza della Repubblica, primo piano, negli orari di apertura al pubblico.

Mussomeli, li 21 marzo 2025

Il Sindaco

Firmato: Giuseppe Sebastiano Catania